

Presentazione all'Istituto Italiano di Cultura di Melbourne del primo libro di Daniela Volpe, giovedì 22 giugno

Tre grandi ingegneri toscani

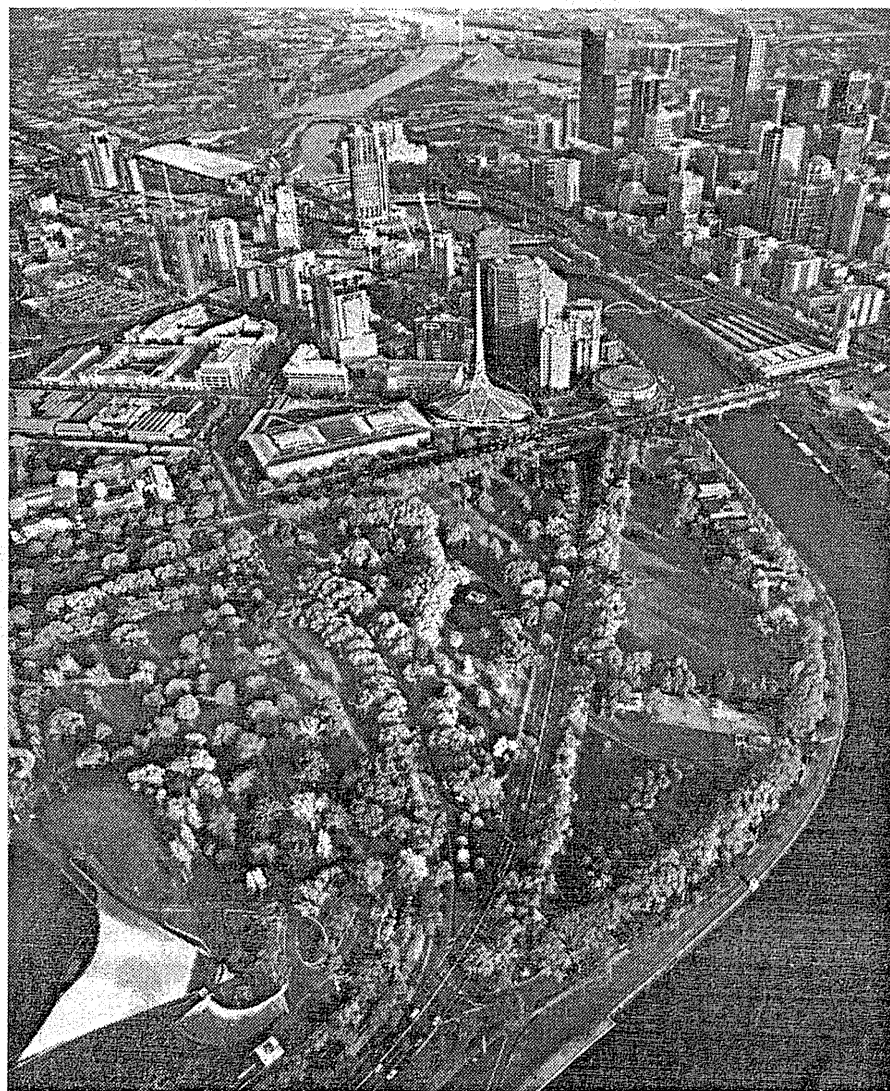
Omaggio a Pietro Baracchi, Carlo Catani ed Ettore Checchi nel "From Tuscany to Victoria"

Giovedì 22 giugno l'Istituto Italiano di Cultura in collaborazione con l'Italian Australian Institute presenterà il primo libro di Daniela Volpe "From Tuscany to Victoria: the life and work of Pietro Baracchi, Carlo Catani, Ettore Checchi".

Il libro, frutto di quattro anni di ricerche e studi approfonditi, costituisce un omaggio a questi tre grandi ingegneri che, giunti in Australia nella primavera del 1876, acquisirono ben presto fama e pubblico riconoscimento costituendo motivo d'orgoglio per l'intera comunità italiana.

Daniela Volpe, nata a Melbourne nel 1974 da genitori calabresi, ha conseguito una laurea in Lettere presso la Monash University con una tesi riguardante la Letteratura Italiana Femminile Contemporanea e subito dopo ha proseguito i suoi studi di Lingua e Cultura Italiana a Pesaro ed Urbino grazie ad una borsa di studio assegnata dall'Istituto Italiano di Cultura. Al rientro in Australia, incoraggiata dal dott. Piero Genovesi, ha intrapreso una ricerca per specializzarsi in Lettere presso la La Trobe University, che l'ha portata a completare la tesi che costituisce appunto l'oggetto di questa pubblicazione.

Per la sua tesi conclusiva Daniela Volpe ha voluto realizzare un progetto che le stava molto a cuore: contribuire a far conoscere ed a conservare la memoria delle proprie origini e della propria storia, rendendo onore al merito di tanti italiani che hanno lasciato il loro Paese e che hanno saputo inserirsi in una realtà molto diversa da quella d'origine e creare delle opere di grande rilievo per tutta la comunità. In quanto italo-australiana, ha voluto offrire un'opera importante per tutti coloro che discendono da una famiglia



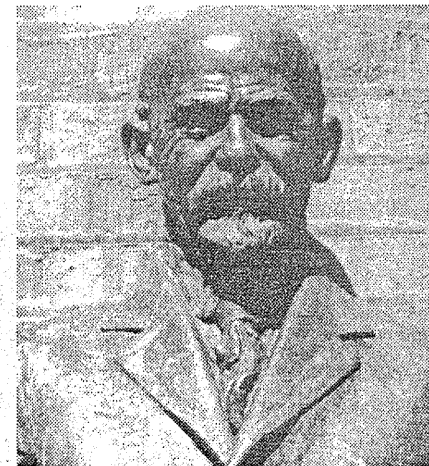
Veduta dei giardini Alexandra Gardens progettati da Carlo Catani nel 1904

di prestigio, ad inserirsi nella così detta "white-collar class" ed a conseguire fama e pubblico riconoscimento, in Australia e anche in Italia. Tre nomi legati ad istituzioni prestigiose come il *Melbourne Observatory* (Baracchi), ad incarichi quali quello di *Hydraulic Engineer for Victoria* (Checchi) e ad opere pubbliche come la trasformazione del *St. Kilda Foreshore* (Catani). Cosa li abbia spinti a partire, quale fosse il loro obiettivo sono solo alcune delle domande cui Daniela Volpe ha cercato di rispondere attraverso un'analisi della realtà italiana e australiana dell'epoca. Come si sia evoluta la loro carriera, cosa siano riusciti a realizzare e come lo abbiano fatto, sono gli altri temi fondamentali di questo testo, ricco di testimonianze, foto e documenti del tempo.

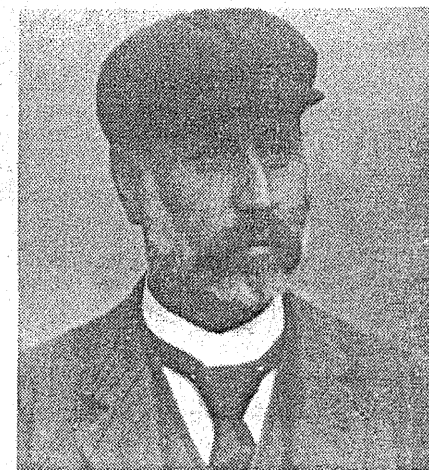
Daniela Volpe ed il suo libro saranno presentati dal dott. Piero Genovesi, direttore dell'Italian Australian Institute, e dal prof. John Gatt-Rutter, che detiene la cattedra Vaccari in Studi Ita-

di immigrati, ma anche per gli australiani, affinché possano conoscere l'origine e la matrice italiana di tanti progetti che hanno contribuito a rendere la città la "Marvellous Melbourne" che è oggi ed a sviluppare ed aumentare il prestigio di tutto il Victoria. Raccogliendo così lo spunto offertole dal dott. Genovesi di incentrare la sua opera su tre personaggi degni di nota quali Baracchi, Catani, e Checchi, Daniela Volpe ha intrapreso un lungo

e difficile lavoro di ricerca che l'ha portata a passare più di tre anni in vari archivi del territorio del Victoria per ritrovare nelle fonti ufficiali ogni frammento che potesse aiutare a ricostruire la vera storia di questi ingegneri. Tre immigrati italiani atipici, che si sono distinti subito in quanto istruiti e capaci di parlare correntemente in inglese già prima della partenza e che riuscirono, a poche settimane dal loro arrivo in Australia, ad ottenere incarichi



L'ingegnere Carlo Catani



L'ingegnere Ettore Checchi

liani, presso la La Trobe University. L'evento avrà luogo **giovedì 22 giugno** presso l'Istituto Italiano di Cultura di Melbourne, 233 Domain Road, South Yarra, alle ore 19.30. L'ingresso è libero e verrà offerto un rinfresco al termine della presentazione del libro.

Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi a Melissa Hardingham: melissa.hardingham@esteri.it, o telefonando allo (03) 9820 2054.



L'ingegnere Pietro Baracchi